



CRITERI DI AMMISSIONE A.A.2025/2026

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

<b>Area dei SERVIZI CLINICI</b> <b>Classe delle Specializzazioni dei Servizi clinici specialistici biomedici</b>	Durata: 4 anni
<b>Scuole di specializzazione in</b>	<b>Scienza dell'alimentazione</b>
<b>Dipartimento sede amministrativa</b>	Dipartimento di Biotecnologie Mediche (DBM)
<b>Direzione della Scuola</b>	Prof.ssa Anna Maria Aloisi
<b>Inizio attività formative</b>	<b>La data sarà definita con successivo decreto rettorale</b>

<b>Requisiti di accesso</b>	<p>Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Laurea magistrale in Biologia [LM-6]</li><li>• Laurea magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche [LM9]</li><li>• Laurea magistrale in Biotecnologie industriali [LM-8]</li><li>• Biotecnologie agrarie e per alimenti [LM-7]</li><li>• Laurea magistrale in Farmacia in farmacia e farmacia industrial [IM13]</li><li>• Laurea magistrale in Chimica [LM 54]</li><li>• Laurea magistrale in Medicina veterinaria [LM42]</li><li>• Laurea magistrale in scienza della nutrizione umana [LM61]</li><li>• Laurea specialistica conseguita ex D.M. 509/99</li><li>• Laurea antecedente equiparata <i>ope legis</i></li><li>• Titolo di studio, conseguito presso Università estere, dichiarato dalla Scuola, ai soli fini dell'iscrizione, equipollente</li></ul> <p>È necessario il possesso della Abilitazione all'esercizio della professione. È ammessa l'iscrizione con riserva a condizione che l'abilitazione sia conseguita non oltre la data di inizio delle attività formative.</p>
<b>Posti a concorso</b> <b><i>I posti saranno definiti con successive Decreto Rettorale in applications delle relative disposizioni ministeriali</i></b>	<b>Programma di esame:</b> la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 40 per la valutazione della prova scritta, 30 per la valutazione della prova orale e 30 per la valutazione dei titoli.
Ai sensi del comma 5 art. 2 del D.P.R. 162/82 è previsto un <b>numero di posti in aggiunta</b> a quelli ordinari nella misura del 30% dei posti previsti per il primo anno di corso riservati a personale <b>dipendente di Ente Pubblico convenzionato con l'Ateneo fiorentino che sia in possesso del titolo di accesso</b> . Per essere ammesso il candidato deve avere, comunque, superato tutte le prove previste dal bando di concorso.	Ai fini della preparazione al concorso dovranno essere tenuti presenti i seguenti argomenti: Anatomia, Fisiologia, Biochimica, Igiene. La prova scritta sarà composta da 40 quiz a risposta singola, per la valutazione della prova scritta verranno attribuiti i seguenti punteggi: risposta esatta + 1 punto, risposta non-data -0,5 punti, risposta errata -0,5 punti.  La durata della prova sarà di 50 minuti.



### Valutazione della prova

La valutazione della prova scritta verrà espressa in quarantesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 24/40.

Successivamente alla correzione degli elaborati i risultati della prova scritta saranno esposti presso la bacheca di Fisiologia - Polo Scientifico di San Miniato (II piano - ingresso 9).

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

La valutazione della prova orale verrà effettuata in trentesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.

### Valutazione dei titoli

Sono titoli valutabili per l'ammissione:

- a) il voto di laurea;
- b) il voto riportato negli esami di profitto nelle materie concernenti la specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami:
  - Anatomia
  - Fisiologia
  - Biochimica
  - Chimica degli alimenti
  - Igiene
  - Genetica
  - Endocrinologia
- c) la tesi di laurea svolta nella materia attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico stampato;
- d) pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione;

Qualora la tesi di laurea sia stata oggetto di pubblicazione scientifica non potrà essere valutata come pubblicazione in materia attinente alla specializzazione.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della commissione esaminatrice verrà così effettuata (decreto ministeriale del 16/9/1982):

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
  - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
  - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
  - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto:
  - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
  - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30)
  - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la tesi di laurea
- d) fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, così determinati:
  - a. 2 punti per lavoro scientifico non indicizzato su PubMed / Scopus;
  - b. 0,25 punti per abstract di comunicazioni congressuali.

I titoli potranno essere valutati in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9).